

Alessandro Cortese, Eden e Ad Lucem: da Roma a Pescara, una settimana di Perdute Genti

Alessandro Cortese, Eden e Ad Lucem: da Roma a Pescara, una settimana di Perdute Genti

Resoconto della presentazione romana e pescarese di Eden e Ad Lucem, rivisitazione della Bibbia di Alessandro Cortese

Sabato 2 marzo 2013, nella splendida cornice della Libreria Risvolti, nel cuore del quartiere Appio Claudio di Roma, si è svolta la presentazione di Ad Lucem, seconda parte della rivisitazione della Bibbia ad opera di **Alessandro Cortese**.

Un seminario sul Diavolo, logico accompagnamento alla presentazione dei romanzi di Cortese, è stato tenuto alle porte della Città del Vaticano, e sebbene potesse sembrare provocatorio e irriverente metterlo in opera proprio lì, gli intervenuti non sono stati di certo colpiti nella loro fede religiosa, quanto piuttosto in ciò che credevano di sapere sul Satana biblico.

Nel corso del seminario si è parlato di Eden, **romanzo d'esordio dell'autore siciliano**, nel quale Cortese ha proposto l'insolita ed originalissima reinterpretazione della Genesi, affrontandola dal punto di vista degli Angeli, ribelli in nome della libertà; il sequel di Eden, **Ad Lucem (entrambi editi dalla milanese Arpanet)**, si apre invece con la cacciata negli inferi di Lucifero e dei suoi cospiratori, assieme ai parenti degli stessi. Sarà sul fondo dell'Abisso che il Teatro messo in piedi da Cortese mostrerà al pubblico la presa di potere di Lucifero, il quale si trasforma da capo rivoluzionario in sanguinario dittatore, pronto a sfruttare tutto e tutti pur di mettere le proprie mani sul Creato. Due opere audaci, che sconvolgono completamente la figura del Diavolo, perché se in **Eden Lucifero** era colui che restituiva agli angeli la libertà, in **Ad Lucem** diventa un simbolo, piuttosto, della necessità di una più collettiva presa di coscienza, incarnando quella ribellione che *"porta a non lasciarsi organizzare ma ad organizzarsi da sé, togliendo fondamento alle istituzioni marce, fino al midollo, per innalzarsi al di sopra di esse"*; i due romanzi, quindi, tra slanci anarchici in cui è possibile ritrovare le parole di Bakunin e Nietzsche, discutono neanche troppo velatamente la politica dietro le dinamiche decise dai grandi gruppi di potere, muovendo una critica aspra e chiarissima verso tutte quelle istituzioni che, sfruttando il popolo, fanno la propria ricchezza.

Spaziando dalla simbologia al mito, dalla storia alla religione, ma rimanendo sempre concentrati sulla carismatica figura del "suo" Diavolo, **Alessandro Cortese** ha condotto le "perdute genti" della Libreria Risvolti attraverso studi approfonditi su testi sacri e grandi opere letterarie, affrontando gli argomenti relativi alla discussione da molteplici e non convenzionali punti di vista, anticipando qualcosa, anche, su ciò che riserva il suo futuro letterario: Il terzo capitolo della trilogia, che ha debuttato con *Eden* ed è andata avanti con *Ad Lucem*, s'intitolerà *Genesi* ed uscirà in due volumi a distanza di un anno l'uno dall'altro, indicativamente nel Dicembre 2013 e Dicembre 2014, ancora per Arpanet.

La scelta dell'autore di separare in due parti quest'ultimo lavoro è dettata dall'avere a disposizione, sostiene Cortese, un climax "memorabile" per il finale del primo libro di *Genesi*, climax che di certo avrebbe perso appeal se inserito all'interno di un'unica storia.

Così se nella prima parte di *Genesi*, come suggerito dal finale di *Ad Lucem*, si apriranno i sigilli del Libro delle Rivelazioni, i quattro cavalieri dell'Apocalisse devasteranno il Mondo degli Uomini e ci sarà battaglia tra l'esercito di Yahweh e quello di Lucifero, il secondo libro sarà quasi del tutto ambientato ad Eden, nel passato dell'angelo della luce. Del resto, il titolo *Genesi* fa pensare ad una chiusura del cerchio che segni un nuovo inizio dopo la Fine, ma che sappia pure riportare i personaggi lì dove tutto si è originato: per le strade nebbiose dell'Eterna Città di Pietra.

Quanto sostiene Cortese è che tutti i lettori che l'hanno seguito, lo seguono e lo seguiranno fino alla conclusione del viaggio, non saranno delusi e, soprattutto, non penseranno mai più al Diavolo come sono stati abituati a fare fin ora: Lucifero sarà il Satana che le credenze popolari hanno descritto, ma sarà pure il Demonio degli gnostici ed il ribelle di Milton, il titano dantesco ed il biblico tentatore, in quell'ottica di "uno, nessuno e centomila" tanto cara all'autore siciliano.

Sabato 9 Marzo, invece, nella splendida e ricca cornice della Feltrinelli di Pescara, c'è stato modo di bissare la presentazione/seminario di Cortese con un vero e proprio evento: i maestri Francesco Filippo Negri (violino) e Giulio Celenza (piano) hanno prestato il loro talento per addolcire il viaggio delle "perdute genti", riunite in libreria per ascoltarli; due i pezzi realizzati: in apertura "Thais", musica capace di suonare la storia d'amore tra il monaco Athanaël e la bella cortigiana Thais, appunto; un omaggio musicale al tema dell'amore più sentito, quindi, lo stesso amore che anima le pagine di Cortese quando ad interagire sono Lucifero e Lilith o Lucifero ed Eva; il pezzo in chiusura dell'incontro, l'Ave Maria di Astor Piazzolla, è servito a richiamare invece la figura della madre, anche questa fondamentale nell'economia dell'intero Ad Lucem: non è la

madre, forse, a rappresentare Dio sulla terra? E Lucifero, per rinnegare Dio, non deve forse rinnegare la propria madre?

Splendide note, quelle suonate dai due maestri intervenuti, capaci di far sentire al pubblico un po' di quelle sensazioni provate dall'autore, il quale ascoltava Thais o Piazzolla per scrivere alcuni passaggi dei suoi libri.

Alessandro Cortese (Messina 1980) si avvicina al mondo della scrittura dopo una brillante, seppur breve, carriera accademica. Si laurea in Chimica nel 2005, si trasferisce per lavoro a Milano nel 2006 e vi rimane per due anni, nei quali ha modo di conoscere la realtà editoriale giovane e dinamica nella quale si muove Arpanet. Nel 2008 si trasferisce in Abruzzo, dove consegue un dottorato in Scienze, ma si lamenta del fatto che una vita non basti per studiare qualunque cosa, quindi si dedica alla ricerca religiosa e alla letteratura mitica perché possano ispirarlo nello scrivere, abbandonando l'ambiente universitario perché incapace di motivarlo adeguatamente. Oggi vive a Pescara, dove lavora come insegnante precario nelle scuole medie e superiori della provincia.

Tra le principali opere da lui scritte e pubblicate: "Vita e ricordo di Mary Ann Nichols. Prostituta" (ARPANet, 2007), "Eden" (ARPANet, 2010), il suo romanzo d'esordio che racconta la caduta di Lucifero ribaltando l'opinione comune che si ha della Creazione, e "Ad Lucem", (ARPANet, 2012), secondo tassello della sua personale trilogia sull'angelo della luce, quello che completa la cacciata degli angeli e della razza umana, proiettando figli del Cielo e della Terra verso la fine del mondo.

Nel 2013 pubblicherà, ancora con Arpanet, il terzo episodio della trilogia luciferina, dal titolo Genesi e attualmente in fase di stesura; sono tuttavia diversi i romanzi già ultimati da Cortese e attualmente inediti, di genere storico o capaci di raccontare la vita di tutti i giorni, sempre oscillando tra spiritualità e politica, tra filosofia e fantasia.

Fonte

<http://oubliettemagazine.com/2013/03/12/alessandro-cortese-eden-e-ad-lucem-da-roma-a-pescara-una-settimana-di-perdute-genti/>